



Roma, 6 marzo 2020

Alle Aziende Speciali Farmaceutiche, agli  
Enti, Consorzi e Società Associate

Ai Servizi Farmaceutici Comunali Associati

Ai Coordinatori Regionali A.S.SO.FARM.

Loro sedi

CIRCOLARE 00063

**Oggetto: DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 MARZO 2020**

*ULTERIORI DISPOSIZIONI ATTUATIVE DEL DECRETO-LEGGE 23 FEBBRAIO 2020, N. 6, RECANTE MISURE URGENTI IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19, APPLICABILI SULL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE.*

Sulla [Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020](#) è stato pubblicato il Decreto in oggetto, che aggiorna le misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19 (allegato 1).

Riportiamo di seguito la **sintesi delle misure più rilevanti di cui all'art. 1 del decreto:**

- sono sospesi i congressi, le riunioni, i meeting e gli eventi sociali, in cui è coinvolto personale sanitario o personale incaricato dello svolgimento di servizi pubblici essenziali o di pubblica utilità;
- sono sospese le manifestazioni, eventi e spettacoli svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato, che comportano affollamento di persone tale da non consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;
- sono sospesi altresì gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato; resta comunque consentito<sup>1</sup>, lo svolgimento dei predetti eventi all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse, ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico,
- fino al 15 marzo 2020, sono sospese tutte le attività scolastiche nonché i viaggi d'istruzione, le uscite didattiche, ecc.;
- anche in deroga a diverse disposizioni regionali, gli studenti dovranno presentare il certificato medico per assenze dovute a malattia infettiva di durata superiore a cinque giorni;
- i dirigenti scolastici attivano modalità di didattica a distanza;
- è fatto divieto agli accompagnatori dei pazienti di permanere nelle sale di attesa dei pronto soccorso, salve specifiche diverse indicazioni del personale sanitario preposto;

Associata a Cispel – Confederazione Italiana Servizi Pubblici Economici Locali

Associata a Federsalute – Membro dell'Unione Europea Farmacie Sociali

00184 Roma – Via Nazionale, 172 – Tel. 06.6784587 - 06.4872117 – 06.48913549 – Fax 06.48976639

E-mail: [assofarm@assofarm.it](mailto:assofarm@assofarm.it) – Cod. Fisc. 97199290582



- l'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, strutture residenziali per anziani, ecc. è limitato ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura;
- la modalità di lavoro agile<sup>2</sup> può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza, a ogni rapporto di lavoro subordinato;
- è prevista una proroga in favore dei candidati che non hanno potuto sostenere le prove d'esame.

Di seguito la **sintesi delle misure più rilevanti di cui all'art. 2 del decreto:**

- il personale sanitario si attiene alle appropriate misure di prevenzione per la diffusione delle infezioni per via respiratoria previste dall'OMS e applica le indicazioni per la sanificazione e la disinfezione degli ambienti previste dal Ministero della salute;
- è fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;
- nelle scuole e negli uffici pubblici, sono esposte le informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie;
- **i sindaci e le associazioni di categoria promuovono la diffusione delle informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie anche presso gli esercizi commerciali (allegata locandina);**
- è raccomandata l'offerta di attività ricreative individuali alternative a quelle collettive all'aperto, purché svolte senza creare assembramenti, o presso il domicilio degli interessati;
- nelle pubbliche amministrazioni, nonché in tutti i locali aperti al pubblico, sono messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani;
- nello svolgimento delle procedure concorsuali sono adottate opportune misure organizzative;
- le aziende di trasporto pubblico adottano interventi straordinari di sanificazione dei mezzi;
- chiunque abbia fatto ingresso in Italia dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico deve comunicarlo al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria e al MMG.

L'operatore di sanità pubblica e i servizi di sanità pubblica territorialmente competenti provvedono, alla prescrizione della permanenza domiciliare, secondo le modalità di indicate dal Decreto.

Associata a Cispel – Confederazione Italiana Servizi Pubblici Economici Locali

Associata a Federsalute – Membro dell'Unione Europea Farmacie Sociali



Riepiloghiamo, infine, **le misure igienico-sanitarie elencate nell'allegato 1 al Decreto:**

- a) lavarsi spesso le mani. **Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;**
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) **evitare abbracci e strette di mano;**
- d) **mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro (si allega fac simile di avviso all'utenza);**
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- l) **pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;**
- m) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Francesco Schito

Si allega:

1. DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 MARZO 2020
2. LOCANDINA
3. AVVISO ALL'UTENZA

<sup>1</sup> nei comuni diversi da quelli di cui all'allegato 1 al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020: 1) nella Regione Lombardia: a) Bertonico; b) Casalpusterlengo; c) Castelgerundo; d) Castiglione D'Adda; e) Codogno; f) Fombio;

g) Maleo; h) San Fiorano; i) Somaglia; l) Terranova dei Passerini. 2) nella Regione Veneto: a) Vò.

<sup>2</sup> Il lavoro agile (o smart working) è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato caratterizzato dall'assenza di vincoli orari o spaziali e un'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, stabilita mediante accordo tra dipendente e datore di lavoro; una modalità che aiuta il lavoratore a conciliare i tempi di vita e lavoro e, al contempo, favorire la crescita della sua produttività.